

Codice A1814A

D.D. 7 marzo 2018, n. 630

**AT TG 162-Concessione breve per un intervento di manutenzione idraulica con taglio piante presenti in sponda destra e sinistra del F.Tanaro, in tratti saltuari tra il ponte di C.so Savona (monte) e il ponte della Tangenziale (valle) nel Comune di Asti. Richiedente: Comune di ASTI.**

Con istanza pervenuta in data 02/02/2018 e protocollata al n. 5451/A1814A, il Dirigente del Settore Patrimonio, Ambiente e Reti del Comune di Asti – Arch. P.A. Scaramozzino, ha presentato richiesta di autorizzazione per eseguire un intervento di manutenzione finalizzata al miglioramento dell'efficienza idraulica del Fiume Tanaro mediante asportazione di materiale legnoso divelto, fluitato o pericolante depositato lungo le sponde, nelle aree individuate nella planimetria allegata all'istanza;

VISTA la documentazione progettuale facente parte dell'istanza, composta da elaborato planimetrico, relazione illustrativa e documentazione fotografica, redatta dall'Ufficio progettazione Ambientale e Difesa Suolo della Città di Asti, nella quale si evidenzia che l'intervento sulla vegetazione, da realizzarsi in area demaniale, ha per oggetto il taglio e l'asportazione di vegetazione arborea, localizzata all'interno dell'alveo inciso e sulle sponde che è causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque comprendente quindi la rimozione dei soggetti instabili, inclinati, deperienti e schiantati nonché del materiale legnoso fluitato e ivi depositato;

CONSIDERATO:

- ♣ che in data 06/02/2018 con prot. n. 6118/A1814A, l'istanza e la documentazione progettuale è stata inoltrata all'AIPo,-Ufficio Operativo di Alessandria- Autorità Idraulica competente sul Fiume Tanaro,( iscritto nell'elenco delle acque Pubbliche della Provincia di Asti - R.D. 4/11/1938 al n.1), per l'acquisizione del parere ai sensi del R.D. 523/1904;
- ♣ che l'avviso di deposito dell'istanza completa degli elaborati progettuali è stato pubblicato presso l'albo pretorio Telematico del Comune di Asti, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;
- ♣ che in data 23/02/2018 con prot. n. 4055 ( ns. prot. n. 9369/A1814A del 23/02/2018) l'AIPo, ha trasmesso il parere idraulico, facente parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo, rilasciato ai sensi del R.D. 523/1904 e riguardante in generale l'alveo inciso e le relative fasce di rispetto dei 10,00 metri dai superiori cigli spondali, e le rimanenti aree demaniali ricadenti all'interno delle fasce A e B del P.A.I. ( Piano di Assetto Paesaggistico);

PRESO ATTO che nel parere idraulico, si specifica che per l'intervento oggetto di richiesta *“ ricorrono gli estremi dell'art. 37 bis ( interventi di manutenzione idraulica ) e quindi la fattispecie di interventi individuata dalla lettera b) comma 1 , art. 23 della L.R. 4 maggio 2012 n. 5 , ricorrono esclusivamente all'interno dell'alveo inciso, mentre per le sponde ed i cigli superiori ricorrono gli estremi dell'art. 37 ( aree di pertinenze dei corpi idrici ) ed il relativo taglio dovrà essere effettuato nel pieno rispetto del sopracitato Regolamento Forestale secondo le indicazioni e prescrizioni che saranno impartite dal competente Settore Regionale” ;*

Tenuto conto della Circolare PGR n. 10/UOL/AGR del 17/9/12 e richiamato il Comunicato relativo ai procedimenti regionali finalizzati alla manutenzione dei corsi d'acqua attraverso taglio e asportazione della vegetazione arborea degli Assessori ai Trasporti, infrastrutture, opere pubbliche e

difesa del suolo e all'Ambiente, urbanistica, programmazione territoriale e paesaggistica, sviluppo della montagna, foreste, parchi, protezione civile pubblicato sul BURP del 29/01/2015;

Tutto ciò premesso ,

## IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n. 112/1998
- vista la L. R. n. 44/2000;
- vista la L. R. n. 12 del 18/05/2004 ;
- visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento n. 2/R del 04.04.2011;
- vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013 art. 18 e Allegato A-lettera n- ( ex. art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. 4 maggio 2012 n. 5);
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m e i. ( in particolare art. 37 e 37bis);
- vista la circolare P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- visto il parere idraulico espresso dall'AIPO prot. n. 4055 del 23/02/2018;

### *determina*

di autorizzare, per quanto attiene agli aspetti di competenza, il Comune di Asti, ad eseguire l'intervento di manutenzione con taglio di tipo manutentivo di piante nell'area demaniale, individuata negli elaborati allegati all'istanza che si restituiscono vistati dall'AIPO e subordinatamente alle condizioni e prescrizioni stabilite nel parere idraulico AIPO prot. n. 4055 del 23/02/2018 che si allega alla presente determinazione e all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- ♣ nell'alveo inciso al fine di garantire il ripristino delle sezioni minime di deflusso necessarie allo smaltimento della piena ordinaria è autorizzato il taglio e allontanamento della eventuale componente arborea e arbustiva con asportazione delle piante eccedenti cm 4 di diametro, al fine di mantenere le associazioni vegetali negli stadi giovanili;
- ♣ al di fuori dell'alveo inciso è autorizzato il taglio delle piante instabili o deperienti, favorendo le specie autoctone con un prelievo moderato di contenimento di quelle infestanti quali la robinia, cercando di alterare il meno possibile la fisionomia strutturale della vegetazione e, quindi, il livello di biodiversità dell'area;
- ♣ il materiale legnoso depositato e il materiale di risulta dai tagli dovrà essere rimosso e posto in zona di sicurezza o in alternativa triturato in sito;
- ♣ deve essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal co. 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno) .
- ♣ deve essere data comunicazione di inizio (con anticipo di almeno 7 gg) e fine lavori al Settore scrivente e al Comando Stazione Carabinieri Forestale di Asti;
- ♣ dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento forestale. Si richiama in particolare l'art. 32;

▲ è vietato l'abbandono degli scarti e delle lavorazioni in alveo o in acqua e lo sradicamento delle ceppaie presenti sulle sponde.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato al **31 dicembre 2018**, con rispetto dei limiti temporali dettati dal Regolamento Regionale Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m e i. ( art. 37 comma 5).

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare comunicazione semplice ai sensi del comma 7 dell'art. 37 del Regolamento Regionale Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s. m . e i. ed ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Si specifica che il presente provvedimento è relativo esclusivamente agli aspetti forestali di propria competenza e sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Considerata la finalità dell'intervento si ritiene che lo stesso, se eseguito secondo le prescrizioni contenute nel parere idraulico dell'AIPO e quelle sopra riportate, rientri nell'ambito di applicazione della lettera n) della Tabella Canoni di cui alla lr. 17/2013 art 18, e pertanto il valore delle piante è da intendersi nullo.

Il presente provvedimento ha validità per il taglio e asportazione del legname nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dall'esecuzione dei lavori di taglio piante .

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010 .

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ing. Roberto CRIVELLI